

# Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,  
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

*Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti*

**Direzione:**

**Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi**

**Redazione:**

**Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.236717 - fax 051.271124**

*iagi@iol.it*

**Amministrazione:**

**Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al**



## **“MEMORIA DEGLI UOMINI”: LA STORIA DI FAMIGLIA ED INTERNET PER NON DIMENTICARE GLI EROI**

*“Un Ideale mi spinge: ritrovare ad ogni famiglia uno o più antenati eroici che le siano modello ed esempio”*: queste belle parole scritte dal conte Piero Guelfi Camaiani<sup>1</sup> ritornano oggi di grandissima attualità, particolarmente se vogliamo plaudire alla splendida idea del Governo della Repubblica Francese che tramite il Ministero della Difesa ha deciso di mettere in rete sul sito <http://www.memoiredeshommes.sga.defense.gouv.fr/> le schede<sup>2</sup> originali dei 1.325.290 “*morti per la Francia*” nel corso della Prima Guerra Mondiale 1914-1918. Il sito nasce con lo scopo di mettere a disposizione del pubblico tutti i dati biografici su schede conservati dal Ministero della Difesa, tanto che già nel 2004 compariranno sul web anche altri 3 milioni di soldati dell’epoca napoleonica, i 25.000 militari deceduti durante le guerre coloniali dell’Africa del Nord fra il 1952 e il 1962 (Algeria, Marocco e Tunisia), e nel 2005 i morti della Seconda Guerra Mondiale e i 1005 fucilati del Mont-Valérien. Questo gigantesco lavoro informatico fu iniziato nel 1999 con l’idea di trasformare in una immensa banca dati tutte le schede biografiche in possesso del Ministero della Difesa e relative ai Caduti francesi, permettendo così all’utente in soli tre click e senza alcuna difficoltà di ritrovare all’istante il militare ricercato. In Italia oggi il ricordo che rimane per i combattenti ed i caduti del Risorgimento italiano è quasi del tutto svanito, e si presta già a far nascere numerose leggende senza base storica.

---

<sup>1</sup> PIERO GUELFU CAMAIANI, *Dizionario Araldico*, U. Hoepli, Milano, 1940.

<sup>2</sup> Contendenti: nome, cognome, data di nascita e decesso, luogo della nascita e del decesso, grado militare, corpo di appartenenza, reclutamento, matricola al corpo di appartenenza e al reclutamento, data e luogo di trascrizione dell’atto di decesso, circostanze del decesso.

I monumenti che riportano incisi i nomi dei caduti vedono quasi ovunque quei nomi cancellati dal tempo, le tombe che ne racchiudono le spoglie sono spessissimo in disordine se non del tutto abbandonate, e la loro memoria si mantiene inalterata ormai solo nei pochi Musei del Risorgimento e negli Archivi di Stato. Sempre meno sono le persone che ricordano con precisione la partecipazione dei loro familiari alla nostra Unità Nazionale, tanto che i pochi cimeli rimasti nella famiglia rischiano la dispersione nei tanti mercatini d'antiquariato o peggio ancora... Proprio a questo proposito voglio ricordare la stravaganza di una cugina del mio bisnonno, ultima figlia di un combattente della III Guerra per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia, defunta a novanta anni, la quale volle lasciare a me - come ricordo del padre - le medaglie e i relativi decreti alla sola condizione, però, che li avessi richiesti prima della chiusura della bara... e debbo ringraziare la mia buona memoria se mi fu consentito di salvarli all'ultimo momento dalla sepoltura...

Con soddisfazione osserviamo oggi nel nostro Paese aumentare ogni giorno il rispetto e l'orgoglio per i simboli della Nazione, ma dobbiamo constatare che l'Ordine di Vittorio Veneto<sup>3</sup>, l'unica onorificenza statuale destinata ai combattenti, è prossimo all'estinzione, che si verificherà con la morte dell'ultimo insignito ormai più che centenario. Per salvare la memoria di questi Eroi dimenticati di tutte le guerre sarebbe utile pubblicare sul web i loro dati seguendo l'esempio francese, senza poi dimenticare la grandissima utilità che ne deriverebbe per lo studio della Storia di famiglia, col permettere con grande facilità la raccolta di dati interessanti alla ricerca genealogica, senza costi ed in temporeale. Perché privarci dell'emozione che scaturisce nel vedere un proprio antenato rivivere nei pochi e scarni dati della scheda? Proprio per suscitare questa risposta emotiva il Ministero della Difesa francese ha voluto mettere in rete l'esatta riproduzione dell'originale dell'epoca, ma sempre nel pieno rispetto della legge sulla privacy, omettendo cioè le informazioni di carattere medico nei casi dove il decesso fosse avvenuto per malattia. Sebbene non paragonabile allo sforzo francese, tuttavia anche nel nostro Paese dal 2001 è iniziata la catalogazione dei nostri Eroi e già ora possiamo trovare sul sito della Presidenza della Repubblica Italiana <http://www.quirinale.it/onorificenze/onorificenze.asp> l'elenco ancora parziale delle varie medaglie al valore, una lista che va arricchendosi con i continui aggiornamenti.

---

<sup>3</sup> Come ho già scritto su *Il Mondo del Cavaliere*, aprile giugno 2003, n° 10, Bologna, pp. 53-57, l'Ordine di Vittorio Veneto, con una semplice modifica della Legge istitutiva potrebbe servire per riconoscere i meriti dei superstiti della II Guerra Mondiale, nonché dei militari italiani che parteciparono ai successivi conflitti.